



Messaggio 9/2023

Locarno, 20 settembre 2023

Messaggio

9/2023

Richiesta di un credito a posteriori di CHF 260'000.00 per il finanziamento delle opere di potenziamento del collettore consortile lungo la tratta fra i pozzetti G1240 - G1250 a margine del raddoppio binario FFS fra Contone e Quartino

Gentili signore,
Egredi signori delegati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, la richiesta di un **credito a posteriori** di CHF 260'000.-- da destinare al finanziamento delle opere di potenziamento della tratta di collettore consortile compresa fra i pozzetti G1240 – G1250, in località Contone e Quartino, realizzate a margine del progetto di raddoppio del binario FFS nel comparto del Gambarogno.

1. Contesto

Il potenziamento di questa tratta di canalizzazione consortile – eseguito nell'autunno 2019 su una lunghezza di ca. 50 m - si inserisce come poc'anzi evidenziato nel contesto del progetto di raddoppio del binario FFS nel Gambarogno, la cui realizzazione a tappe è in corso da qualche anno e per la quale il nostro Consorzio è già stato coinvolto, in particolare per la delocalizzazione di alcune tratte di collettore che interferivano parzialmente con il tracciato della prevista nuova infrastruttura ferroviaria.

Ricordiamo a tale proposito che il Consiglio consortile ha già approvato i seguenti finanziamenti:

- CHF 390'000.-- messaggio 1/2017, approvato in data 12.12.2018

partecipazione finanziaria per la delocalizzazione ed il potenziamento del collettore consortile tra i pozzetti G1240 – G1030 lungo il tracciato FFS fra Contone e Quartino, investimento recentemente liquidato con una spesa totale di CHF 300'000.-- e un minor costo quindi a favore dei comuni consorziati pari a CHF 90'000.--.

- CHF 83'000.— messaggio 2/2021, approvato in data 15.12.2021

partecipazione finanziaria per la delocalizzazione ed il potenziamento della tratta di collettore consortile compresa fra i pozzetti G1261-G1360 in concomitanza con il progetto sviluppato da FFS «AS25, Contone-Ponte Ticino: estensione doppio binario», opere di prossima realizzazione.

2. Cronistoria

L'intervento oggetto del presente messaggio, per il quale viene ora postulato un credito a posteriori, concerne la delocalizzazione ed il potenziamento del diametro del collettore consortile fra i pozzetti G1240 - G1250, per una tratta di ca 50 m, e meglio come si evince dall'allegato estratto planimetrico.

Sin dai primi contatti FFS aveva evidenziato che gli interventi in narrativa si configuravano siccome indispensabili ai fini e per gli effetti della realizzazione del raddoppio del binario. Per CDV, quindi, si sarebbe trattato – analogamente alle precedenti tratte all'epoca dei fatti già in parte realizzate o in fase di realizzazione – di corrispondere una partecipazione finanziaria limitata al solo ed eventuale potenziamento del diametro della condotta, ritenuto che la delocalizzazione, e quindi i costi a ciò riconducibili, avveniva per specifiche esigenze progettuali di FFS.

Purtroppo, già allo stadio iniziale, la comunicazione e quindi il passaggio delle indispensabili informazioni è risultato difficoltoso e carente, in special modo

durante il periodo di transizione legato ai (numerosi) avvicendamenti dei referenti chiave in seno a FFS e/o dei consulenti di quest'ultima - con continui cambi di capi progetto – sia alla Direzione CDV.

Questa evidenza ha condotto ad un mancato coordinamento fra le parti, favorendo l'avvio del cantiere da parte di FFS senza preventivamente accertarsi che fosse stata sottoscritta – analogamente alle precedenti tratte – un'adeguata convenzione con la scrivente Delegazione per conto di CDV, la quale - a sua volta - era tenuta a richiedere al Consiglio Consortile il necessario credito d'opera e, contestualmente, le formali autorizzazioni per la ratifica del relativo accordo.

A tutto questo si aggiungeva un ulteriore ed infausto imprevisto dato che, proprio durante la fase realizzativa, a cui CDV non ha mai attivamente partecipato, FFS giungeva alla conclusione che il tracciato del nuovo binario a tutti gli effetti non risultava in conflitto con il collettore CDV, che pertanto avrebbe potuto mantenere immutato il suo posizionamento. Ciò malgrado – essendo a tale momento già iniziati i lavori e verosimilmente per incomprensioni fra le parti - la tratta di collettore in esame era stata oggetto di delocalizzazione come pure di aumento del diametro.

In seguito, a lavori conclusi e non da ultimo durante un periodo reso particolarmente complicato dalla purtroppo ben nota pandemia da Covid 19, FFS richiedeva al Consorzio il rimborso della totalità dei costi sostenuti e anticipati per l'opera in questione, pari ad oltre CHF 500'000.--, non essendo a loro avviso, ovviamente non condiviso dalla scrivente Delegazione, data alcuna premessa per una ripartizione finanziaria basata su specifiche esigenze progettuali.

Posta di fronte al fatto compiuto nonché all'esorbitante richiesta, la Delegazione consortile contestava innanzitutto il buon fondamento della citata pretesa, e, in via subordinata, l'ammontare postulato da FFS.

Nel mese di dicembre 2020, sollecitava un incontro chiarificatorio a seguito del quale venivano prodotti i dettagli della liquidazione dell'opera realizzata che permettevano di appurare come una serie di voci di spesa di FFS si sarebbe generata in ogni caso, a prescindere dal coinvolgimento di CDV.

Dopo ulteriori repliche, numerosi incontri con i referenti di FFS (ed il loro patrocinatore), articolate ed in parte estenuanti trattative, fortunatamente risoltesi positivamente ed in favore di CDV, nel corso della primavera 2023 è stato possibile definire un accordo fra le parti che prevede la condivisione della spesa con una partecipazione finanziaria da parte di CDV, a tacitazione delle pretese di FFS, sfociata nel presente messaggio.

3. Richiesta di liquidazione

Dal profilo tecnico e materiale l'opera in esame appare più che giustificata.

Nel caso specifico sono stati anticipati alcuni degli interventi di potenziamento (comunque) previsti nel Piano Generale degli interventi di manutenzione straordinaria del PGSc rispetto al cronoprogramma che CDV avrebbe pianificato a medio termine.

Di fatto la tratta di collettore consortile fra i pozzetti G1240-G1250 è stata realizzata a nuovo e potenziata, ottimizzando i lavori con il cantiere di FFS, con un costo al metro lineare in linea con le tratte precedentemente realizzate, evitando quindi di dover intervenire, in autonomia, in una fase successiva per promuovere le opere individualmente, quindi senza poter richiedere alcuna partecipazione a terzi, in particolare a FFS.

Inoltre, la nuova canalizzazione con diametro DN800, senza alcun restringimento al DN700, rappresenta un significativo miglioramento dal profilo idraulico rispetto alla situazione originaria. Questo intervento di potenziamento consente infatti di mantenere lo stesso diametro lungo l'intera tratta finora oggetto di interventi a margine del progetto generale di FFS, garantendo la gestione delle acque reflue, riducendo i rischi di depositi che si verificano in caso di strozzature delle condotte e migliorando come conseguenza diretta la sicurezza delle infrastrutture.

La proposta di partecipazione finanziaria come da trattative intercorse con FFS è pari a ca. il 50 % dei costi totali, originariamente rivendicati da FFS a CDV, e si attesta come segue:

Totale partecipazione pattuita, IVA 7,7 % inclusa: CHF 260'000.00

a saldo

L'ammortamento verrà effettuato ai sensi di legge dal CDV ed è proposto su un periodo pari a 40 anni, corrispondente all'aspettativa di vita di una parte d'opera come quella realizzata, con i relativi costi ripartiti nell'ambito della gestione corrente, suddivisi tra i Comuni consorziati sulla base della chiave annuale di riparto 2023 di CDV ed il comune convenzionato. Trattandosi di un'opera in rete, le industrie non sono chiamate al suo finanziamento.

4. Conclusioni

La Degazione consortile è ovviamente ben cosciente delle lacune formali che si sono verificate durante la realizzazione dell'opera oggetto del presente messaggio. Tuttavia, a complemento dagli eventi descritti in precedenza, ritiene di aver agito in completa buona fede, laddove le opere il cui finanziamento viene qui richiesto sono (a) contemplate comunque nel PGSc,

e (b) la cui realizzazione – alla luce dei fatti – sarebbe comunque avvenuta ed è quindi stata semplicemente anticipata, permettendo di apportare una significativa miglioria a questa infrastruttura consortile, con oneri del tutto in linea con i costi di parti d'opera simili, di recente realizzazione, considerate le circostanze particolarmente avverse e onerose in cui è stato operato.

5. Risoluzione

Considerato quanto sopra esposto, richiamati l'art. 17 LCCom nonché l'art. 7 dello Statuto consortile, restando a disposizione per ogni ulteriore informazione, vi invitiamo a voler

risolvere:

1. Alla Delegazione consortile è concesso un credito a posteriori pari a CHF 260'000.00 (IVA 7.7% compresa), da ascrivere al conto investimenti, per il finanziamento delle opere di delocalizzazione e potenziamento della tratta di collettore consortile compresa fra i pozzetti G1240 – G1250, in località Contone e Quartino, realizzate nel corso del 2019 a margine del raddoppio del binario FFS nel comparto del Gambarogno.
2. L'importo è da ammortizzare in 40 anni e va ripartito tra i Comuni consorziati ed il comune convenzionato secondo la chiave di riparto annuale.
3. Il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato della presente risoluzione.

Con la massima stima.

Per il Consorzio Depurazione Acque
del Verbano

Il Presidente

Il Direttore

Dott. C. Carafa

Ing. M. Rossi

Locarno, 20 settembre 2023

Allegati:

- tabella di finanziamento
- estratto planimetrico

Messaggio 9/2023

Richiesta credito a posteriori potenziamenti collettore consortile tratta G1240-G1250

Credito richiesto IVA 7.7% compresa: **260'000.00**

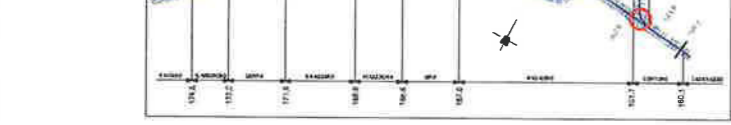
Comune	Chiave 2023 %	Importo CHF
Ascona	11.8737	30'788.15
Avegno Gordevio	1.7080	4'428.75
Brione s/M	0.9003	2'334.45
Brissago	3.4384	8'915.80
Cadenazzo	3.6617	9'494.60
Bellinzona (quartiere di Camorino)	0.9131	2'367.70
Centovalli	0.9945	2'578.75
Cevio	1.2290	3'186.90
Cugnasco-Gerra	3.0006	7'780.40
Gambarogno	7.6070	19'724.80
Gordola	5.0319	13'047.75
Bellinzona (quartiere di Gudo)	0.8942	2'318.60
Lavertezzo	1.3448	3'486.90
Locarno	19.6723	51'009.95
Losone	7.8173	20'270.20
Maggia	2.8782	7'463.15
Minusio	9.5470	24'755.10
Muralto	3.8831	10'068.85
Orselina	1.6077	4'168.85
Ronco s/A	1.2528	3'248.45
S. Antonino	2.8674	7'435.20
Tenero-Contra	4.9228	12'764.65
Terre di Pedemonte	2.9541	7'660.05
Comune convenzionato		702.00
Industrie		0.00
	<hr/>	
	100.0000	260'000.00

Linea: 631
 Definizione: Cadenazzo - Pino confine
 Km: 159.600 - 175.000
 Cantone (I): Ticino
 Comune (I): Gambarogno, Locarno e Cadenazzo

Progetto: Modernizzazione delle Infrastrutture ferroviarie del Gambarogno

ISP-Nr.: 1003003 - 1124027

Fase: **Progetto esecutivo**



Cadenazzo - Pino confine
Piano generale 1:200/100/50
 Lotto 120 A - Fase 3
 Collettore consortile CDV

Piano no. PE.E03.06
 Indice Disegnato Vs. Controllo Vs. Voto Vs.
 --- 30.08.18 30.08.18 AL 30.08.18 8EM

Miracoli n:
 Nome dell'Esp:
 Formato: 84 x 59.4 cm
 Crea di base di dati sulla nomenclatura vigente e dalle FFS
 © Geo engineering 0794991251 © Tutti i diritti del presente documento sono di proprietà della FFS. L'usata proibisce e la complessità delle condizioni valutarie non è garantita.

Legenda

- Generale**
- Proprietà FFS
 - Progetto, nuovo
 - Progetto, provvisorio
 - Progetto FFS (fase parallela)
 - Fiume, rial o canale
 - Confine comunale
 - Confine FFS attuale
 - Nuovo confine FFS
 - Esistente, tracciato gas alla pressione
 - Esistente, gasdotto a bassa pressione
 - Progetto, gasdotto a bassa pressione
 - Esistente, protezione fonica
 - Progetto parallelo, nuovo (linea)
 - Progetto parallelo, modifica geometria (linea)
 - Progetto, strada agricola asfaltata
 - Progetto, strada agricola sterrata
- Impianti dei segnali**
- Barriera con segnale verticale
 - Segnale principale
 - Distributore dei cavi
- Linea di contatto**
- Palo in acciaio
 - Palo con braccio
 - Palo con doppio braccio
 - Palo con braccio curvo
 - Palo con ritenuta laterale
 - Pali con traversale
 - Pali con travate d'ormeggio
 - Palo con ancoraggio
 - Palo con puntello
 - Posto interruttori
 - Trasformatore
- Tracciati cavi**
- Canale cavi
 - Tracciati 15KV
 - Camere cavi
- Infrastrutture terzi (esistenti):**
- Condotto acqua potabile (comune Gambarogno)
 - Linea elettrica (SES)
 - linea comunicazioni (Swisscom)
 - linea comunicazioni (Cablecom)

- Progetto collettore**
- Progetto, nuovo collettore consortile
 - Progetto, collettore consortile provvisorio
 - Abbandono collettore consortile esistente
 - Collettore consortile esistente
 - N°, pozzetto d'ispezione di progetto
 - N°, pozzetto d'ispezione da abbandonare
 - N°, pozzetto d'ispezione esistente
- Materiale della condotta**
- PVC
 - DN 800
 - 50.00
 - 1.5%
- Disposizioni generali:**
 Il cantiere deve rispettare le prescrizioni per la sicurezza, circolazione e segnaletica. L'esecuzione dei lavori e i materiali impiegati devono essere conformi al contratto d'appalto e soddisfare i requisiti delle Norme e Ordinanze relative per ogni paragrafo.

Versione / elenco modifiche / operatore

Versione	data	Redatto	Visto apprt.	Modificato	Voto apprt.

Consorzio di progettazione MIG-CTM

cto Comal.ch
 Via Cereschi 10
 6834 Morbio Inferiore
 Tel. 039 / 883.12.31
 Fax. 039 / 883.08.13
 info@comal.ch

Specialisti:
 Durich + Nalli Architeti Sas
 Kummeler + Matter SA
 IP Engineering SA
 TBF + Partner AG
 Ing. Pedrazzi & Associati SA

Sezione 1-1 1:100

